

## Corte dei conti

### Nomine grilline Aperto fascicolo

Si indaga sul danno per i compensi pagati agli «amici» di Lemmetti

Di Corrado a pagina 14

## LE NOMINE DELLA GIUNTA RAGGI

# La Corte dei conti indaga sulla parentopoli grillina

*I pm vaglieranno se c'è un danno per i compensi alla compagna e all'amico di Lemmetti*

••• La Corte dei conti del Lazio ha aperto un'indagine sulla «parentopoli grillina» in Campidoglio. Dopo aver ricevuto l'esposto del consigliere della Lega Davide Bordoni, i pm di viale Mazzini hanno deciso di verificare se l'ultima tornata di nomine della giunta Raggi abbia provocato un danno alle casse capitoline. Il primo caso che verrà vagliato è quello della compagna dell'assessore al Bilancio Gianni Lemmetti. Silvia Di Manno, libraia di Pietrasanta (in Toscana), era

stata infatti scelta dal titolare dell'Urbanistica, Luca Montuori, come collaboratrice della sua segreteria politica, grazie a una delibera votata il 17 marzo. Cinque giorni dopo, il polverone mediatico e l'imbarazzo della sindaca ha portato la compagna di Lemmetti a dimettersi. Ora si valuterà se lo stipendio percepito per la brevissima durata dell'incarico possa rappresentare un danno erariale. Più spinosa la questione dei compensi di Cristiano Battaglini, amico toscano di vecchia

data dell'assessore al Bilancio, chiamato da quest'ultimo in Campidoglio come suo collaboratore. Arrivato nel 2017 da diplomato, con un contratto da 41mila euro annui, si è laureato all'eCampus e ha ottenuto un doppio scatto: 55mila e poi 91mila euro all'anno. Nella delibera che ha portato al nuovo aumento Battaglini viene presentato come ingegnere, ma per il Consiglio nazionale non risulta iscritto all'Ordine degli ingegneri VAL.DIC.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

